



s.i.s.p.i. srl

scuola internazionale di specializzazione con la procedura immaginativa

sede legale:

via c. menotti 11/c, milano IT - 20129

P.I. e C.F. 05 95 67 80 968

tel/fax +39 02 7639 0359

www.sispi.eu - info@sispi.eu

RILEVANZA DELL'ATTIVITÀ CLINICA SVOLTA DALLA S.I.S.P.I.

Sedi: Via C.Menotti 11 20129 Milano

P.za Ruggero di Sicilia 2, 00162 Roma

Direttore Scientifico: Nicole Fabre

Presidente e Fondatore: Alberto Passerini

Collegamenti:

- affiliata al G.I.R.E.P. – Groupe International du Rêve-Eveillé en Psychanalyse di Parigi (www.girep.com)
- Società Italiana di Neuroscienze
- Centro di Neuroscienze, Università degli Studi dell'Insubria
- ACA - American Counseling Association
- Istituto Biaggi - Psicanalisi, arte, cultura Italia-Brasile (Belo Horizonte MG, Brasile)
- Ciclo Ceap – Formazione Superiore in Psicologia Clinica (Belo Horizonte MG, Brasile)
- Malta Dept. Psychological Ass.

La **prospettiva scientifica** della SISPI si snoda nella ricerca che correla psicoanalisi, immaginario e neuroscienze (Kandel 2007), all'interno dell'appartenenza al Groupe International du Rêve_Eveillé en Psychanalyse (GIREP di Parigi, www.girep.com). Il Rêve-Eveillé di Desoille (Desoille 2010) tradotto in Italia all'inizio degli anni '80 con la denominazione "Procedura Immaginativa" (Toller, Passerini 2007), è attualmente evoluto nella nuova definizione di Esperienza Immaginativa. Si tratta di un modello della mente che parte dalla spiegazione del fenomeno immaginativo e del suo riflesso sul comportamento comprendendo anche i meccanismi neurali e psicobiologici soggiacenti e il modello meta-psicologico. Il fondatore Alberto Passerini svolge attività clinica e di ricerca con l'utilizzo dell'Immaginario dall'inizio degli Anni Ottanta, è Didatta del GIREP di Parigi, ha insegnato e insegna il metodo con la titolarità di tre corsi universitari presso le Università dell'Insubria (Varese) e di Roma Tor Vergata; ha fondato due scuole di specializzazione in Psicoterapia specificamente incentrate sul modello, che sono state riconosciute dal MIUR (2002 e 2008).

Il **modello teorico-metodologico** con l'Esperienza Immaginativa, ha un orientamento psicodinamico ed il recente apporto delle neuroscienze ha permesso di chiarire, anche dal punto di vista neurofisiologico, alcune modalità di funzionamento. Come ad esempio: l'evocazione delle associazioni immaginative, il rapporto tra inconscio ed immaginario, la possibilità di intervento sulle reti associative inconscie responsabili delle alterazioni del pensiero, del comportamento, degli affetti (Passerini 2009). L'Esperienza Immaginativa è una via privilegiata per entrare in contatto con l'inconscio, linguaggio espressivo della realtà interiore ma anche luogo di avvio del movimento terapeutico.

Tale modello si colloca nella cornice teorica della psicologia del profondo, con un metodo di indagine idiografico. La pratica clinica di quasi un secolo con l'Esperienza Immaginativa/Rêve-Eveill  favorisce spunti di sperimentazioni interdisciplinari. La ricerca concretizza nuove operativit  nell'utilizzo dell'immaginario e nella relazione terapeutica. Il modello proposto, inserendosi nel mercato del lavoro di una societ  in rapida evoluzione, si rivolge ad un'ampia applicazione clinica e alla diffusione territoriale con progetti di servizi all'utenza.

Aree applicative del metodo della Esperienza Immaginativa/R ve-Eveill  nelle quali il tirocinante pu  affiancare il Tutor con un'esperienza pratica

L'esperienza clinica dei professionisti che fanno parte della S.I.S.P.I. si sviluppa su molteplici ambiti che comprendono la Psicologia Generale, la Psicologia Clinica, la Psicologia dello Sviluppo e la Psicologia Sociale.

Area PSICOLOGIA CLINICA. L'applicazione della Metodologia si snoda in psicoterapia e counseling per tematiche inerenti l'et  adulta e dello sviluppo. Alcune problematiche recentemente trattate in convegni e pubblicazioni: l'Identit  sessuale, il Disturbo da Stress Post – Traumatico, i Disturbi di Personalit , l'Integrazione delle culture diverse, la Psiconcologia, l'ADHD, le Nuove dipendenze, il mondo Psicotico, l'Autismo, lo Stress da lavoro, ecc. L'utilizzo di stimolazioni immaginative per preparare all'intervento chirurgico (Passerini, Torlasco 2011)   oggetto di due progetti di ricerca attualmente in corso, con finanziamento esterno. In questo ambito **il tirocinante pu  affiancare il Tutor** assistendo ai colloqui psicologici preparatori all'intervento chirurgico e all'elaborazione del materiale immaginativo e testale raccolto, in Psiconcologia.

Area PSICOLOGIA GENERALE. L'applicazione riguarda la creazione dello spazio immaginativo, il modello integrato di funzionamento immaginativo che contempla la spiegazione del fenomeno correlando il modello metapsicologico con quello psicobiologico. Argomenti trattati: Il linguaggio delle immagini dal neurone al comportamento, Esperienza Immaginativa come confluenza tra cura e creativit , Teoria pittorica e Teoria strutturale della percezione e della immaginazione; Storia dell'Immaginazione Creativa, Immaginario e Psicoanalisi, Teoria dell'Immaginario, Storia della moderna Psicologia Dinamica ecc. In questo ambito **il tirocinante pu  affiancare il Tutor** assistendo alla somministrazione di Esperienze Immaginative in gruppo ed alla loro successiva elaborazione, in campo infantile, nel Laboratorio delle Emozioni.

Area PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO. Considera l'applicazione del R ve-Eveill /Esperienza Immaginativa nell'et  infantile e adolescenziale. Il modello di intervento si basa sul concetto che, per accedere allo sviluppo del simbolico, fondamento del pensiero e della cultura,   necessario attraversare la fase dell'illusione-disillusione nella quale   al lavoro l'Immaginario. Con i bambini come con gli adulti, le produzioni immaginative, qualunque forma assumano, muovono dall'interiorit  alla modalit  espressiva. In questo modo il soggetto   *attivo-creativo* quindi potenzialmente *trasformativo* (Passerini, Ninotti 2009). Il linguaggio immaginativo-figurativo   molto utile, in particolare, nei bambini e negli adolescenti problematici dove i canali di una sufficiente comunicazione verbale sono spesso impervi (Fabre 1997). Tutto questo si verifica a partire dall'Immaginario inteso come un laboratorio dove si costruisce il pensiero simbolico e si evidenziano le fasi di un itinerario. Dal linguaggio del corpo all'inscenazione con oggetti, al linguaggio per immagini fino a quello verbale, che suggella la capacit  di astrazione e la padronanza sui bisogni interni ed esterni (Passerini 2009). Alcuni temi trattati: ADHD, Autismo,

Disturbi di Personalità, Disturbi di adattamento, ecc. In questo ambito **il tirocinante può affiancare il Tutor** assistendo alla somministrazione ed elaborazione di Psicodiagnosi su minori.

Area PSICOLOGIA SOCIALE. Le caratteristiche peculiari della metodologia, in particolare l'universalità del linguaggio simbolico immaginativo, consentono lo studio delle problematiche dell'integrazione dei migranti: la società attuale convive sempre più con l'interculturalità che pone problemi di integrazione, vissuti di sradicamento e perdita delle proprie origini. L'integrazione tra culture diverse può essere problematica anche per coloro che si sono apparentemente inseriti: influiscono l'immaginario del non ritorno o quello della scissione "sono qua ma desidero essere là". A rischio di una doppia esclusione sono le donne, in quanto tali e in quanto migranti, con conseguenze sui figli ovvero sull'inserimento sociale degli immigrati di seconda generazione. Gli studi e la clinica vengono affrontati in chiave multidisciplinare, con un modello operativo basato sul "setting interculturale" con l'Esperienza Immaginativa (Zanetti, Passerini, De Palma 2011) promosso dalla SISPI (Italia) in collaborazione con l'Istituto Biaggi (Brasile). Altre tematiche trattate con l'Esperienza Immaginativa: "Le nuove dipendenze" (gioco d'azzardo, da internet, da lavoro, da shopping compulsivo, ecc) (Valtorta, Passerini 2010), lo stress da lavoro, ecc. In questo ambito **il tirocinante può affiancare il Tutor** assistendo ai colloqui dello Sportello d'Ascolto per Migranti e partecipando all'elaborazione del materiale clinico ricavato.

Il lavoro dei professionisti prevede settimanalmente, all'interno della struttura, un servizio di **supervisione in piccolo gruppo**, al quale **il tirocinante viene fatto partecipare in forma attiva**, attraverso una dinamica di gruppo, **affiancato dal Tutor**. In questa sede vengono discussi e condivisi, attraverso la confluenza empatica del gruppo, argomenti relativi ai casi clinici trattati con l'interazione **su materiale immaginativo ricavato "in vivo" dal paziente**. Questo momento di crescita professionale condivisa è utile per il tirocinante al fine di **conoscere modalità operative** e di acquisire un bagaglio che gli permetta di strutturare le varie fasi della relazione terapeutica e di aiuto nel suo futuro professionale. I progetti di ricerca e la diffusione territoriale promossi dalla SISPI rappresentano una efficace **"finestra" sul mondo del lavoro** che permette al tirocinante di acquisire un'esperienza diretta sulle aree relative al tirocinio nonché di entrare in contatto con possibili sbocchi lavorativi concreti attuabili nel suo prossimo futuro, non appena ha raggiunto i requisiti previsti dalla legge.

BIBLIOGRAFIA

- Desiolle R. (2010) *Il Rêve-Eveill  Dirig  in Psicoterapia*, Alpes, Roma (I trad.it. dall'originale francese del 2000, Ed. Er s)
- Fabre N.(1997) *Il R ve-Eveill  in Psicoanalisi Infantile*, in: *Fiabe e immagini dell'et  evolutiva*, Edizioni Scientifiche Oppici, Roma
- Kandel E.R. (2007) *Psichiatria, psicoanalisi e nuova biologia della mente*, Raffaello Cortina Editore, Milano
- Passerini A., Ninotti O. (2009) *Stimolo Transmodale cinestesico: il bambino A.D.H.D.*, in: *Immaginario, cura e creativit : l'Esperienza Immaginativa dal neurone alla psicoterapia* a cura di A. Passerini, Alpes, Roma
- Passerini A. (2009) a cura di: *Immaginario, cura e creativit : l'Esperienza Immaginativa dal neurone alla psicoterapia*, Alpes, Roma
- Passerini A., Torlasco S. (a cura di) (2011) *Psiconcologia e nuovi orizzonti nella terapia del cancro*, Alpes, Roma
- Toller G. Passerini A. (2007) *Psicoterapia con la Procedura Immaginativa* Armando, Roma
- Valtorta F., Passerini A. (a cura di) (2010) *Il Circuito della Gratificazione e le nuove dipendenze*, Alpes, Roma

- Zanetti M.A., Passerini A., De Palma M. (a cura di) (2011) *Strategie a conforto nell'integrazione delle culture diverse*, Alpes, Roma
- Passerini A., Talamoni M. (a cura di) (2012) *Migranti: transculturalità ed Esperienza Immaginativa*, Alpes, Roma
- Passerini A., Vegetti F. (a cura di) (2012) *Esperienza Immaginativa: Counseling, Psicoterapia e Pedagogia. Applicazioni individuali e di gruppo*, Alpes, Roma

Milano, 2 Settembre 2013